

## ULTIMO AVVISO

Il Comitato Federale Friulano del P.C.I. esprime la sua inconfondibile indignazione per la proditoria azione terroristica condotta a Monfalcone contro le case dei valerosi partigiani Sasso (comandante della «Nazione») e Iorio (ancora in prigione in attesa di un fiammativo processo).

I partigiani friulani avvertono per l'ultima volta i traditori collaboratori dei nazisti. Se il fatto si ripete passeranno immediatamente a spazzare per sempre la foce geniale che prospera con la cospirazione governativa.

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani  
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione:  
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12  
Redazione di Pordenone:  
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-42

ANNO IV - N. 3

DOMENICA 18 GENNAIO 1948

Una copia L. 15 Arrestato L. 20

ABBONAMENTI: Anno Normale 700 - Scritto  
per 1000 - Sussidio a Natura 350 - Sussidio 500  
Trimestrale/Normale 200 - Sussidio 250  
Speciale in abbonamento postale

## La legge sulla stampa

Il progetto di legge sulla stampa che è in questi giorni in discussione alla Costituente e ciò che questa stampa va scrivendo in merito, mi determina a prendere la penna per esporre un mio punto di vista circa i finanziamenti dei giornali e la libertà di stampa.

L'art. 16 della Costituzione dice che l'editore di un giornale può essere obbligato a pubblicare i bilanci e le fonti finanziarie relative e il progetto di legge in discussione vorrebbe invece stabilire l'obbligo della pubblicazione in ogni caso.

Le obblazioni che si fanno a questa parte del progetto precisano che le fonti finanziarie, quali esse siano, possono sempre venire presentate con sottoscrizioni da parte di simpatizzanti. N. N. e per quanto l'art. 16 ed il nuovo progetto non muterrebbero la situazione attuale se non nel richiederà all'editore una maggiore fatica.

E' ovvio il significato dell'art. 16 e del progetto di legge, come è chiaro il motivo delle obblazioni.

Si vuole, da una parte, stabilire un controllo dei fondi a disposizione dei giornali e da chi vi sarà; dall'altra si vuole evitare il controllo stesso.

Io penso che l'art. 16 ed il progetto di legge non raggiungeranno certamente una situazione di democrazia in merito alla stampa; il problema merita una maggiore considerazione.

La libertà di stampa sancisce una egualianza di diritti di esprimere le proprie opinioni a mezzo della stampa. Io mi chiedo però se non sia riduttivo o peggio, il sancire, attraverso una legge, il diritto ad uno qualsiasi di stampare un giornale e di esprimere in esso e con esso pubblicamente le proprie opinioni ed idee, per cui, penso, che questo diritto sia una parte solo del problema.

ANTONIO FERUGLIO

DEDICATA A "VITA CATTOLICA",

## IL GIOCO DEI PERCHÉ'

Perché il Vaticano tanto avverte il comunismo, movimento popolare di rinnovamento sociale, che tratta del problema religioso soltanto per incidenza, lasciando agli uomini la massima libertà in questo campo, e non avverte il liberalismo, figlio dell'ateismo della rivoluzione francese e che oggi ha ricevuto con Croce una formulazione decisamente anticattolica? Perché i liberali sono oggi conservatori, reazionari, borghesi capitalisti e il Vaticano tratta meglio con i capitalisti che con gli operai.

Perché gli uomini responsabili del Vaticano, hanno in politica astera una posizione di così astiose, servilismo alla politica imperialistica di Truman, visto che se nel mondo c'è una società volgarmente materialistica, fatta di botte e di basso ventre, lontana da Dio, e nel denaro creata la morte, la cultura e l'onestà su misura, quella è proprio la società capitalistica americana (non parlare della massima lavoratrice) e Truman è un vecchio capo di Loge massoniche? Perché il Vaticano, Stato estero, è il più acceso nemico dell'Urss; n'è ritardato il millesimo di circa un secolo, fu anche, anzi, avversario del risorgimento, negò che Roma apparisse nell'Alta Italia attraverso gli uomini del popolo? Semplici: perché la fine delle monarchie significa la strada aperta alla democrazia popolare, mentre invece i dittatori reazionari sono un ottimo strumento nelle mani dei preti dalle calze rosse imborsate, per continuare lo sfruttamento dei lavoratori.

Sono note a tutti le vicende che portarono alla cessazione delle pubblicazioni, vicende di vario genere, di concorrenza o meglio so, prafazione, ma più specialmente per la situazione finanziaria o mancata di capitali.

Non finisce tutto qui il caso del giornale «Libertà» in quanto, contemporaneamente veniva edito in Udine (per la precisione solo durante l'ultimo anno) un altro giornale che vendeva poche migliaia di copie, per essere ben visto, che non rappresentava cioè (e non rappresenta) che l'interesse di qualche capitalista.

Conclusioni: quest'ultimo senso seguito senza favore dei cittadini continua ad uscire mentre il primo, con tutto il favore goduto, ha fin da sei mesi fatto cessato di esistere.

Ecco una situazione che non è stata tenuta presente né dall'altro, né dal progetto di legge in discussione.

La libertà di stampa non può essere democraticamente intesa se non viene data anche la possibilità a tutti di esercitare. In questo caso, se la libertà si ridurrebbe ad una parola vuota per la maggioranza del popolo e concreta solo per chi dispone di sufficienti capitali.

La stampa ha ormai una enorme importanza nella vita sociale di un popolo e pertanto, io penso, che la possibilità di esercitare il diritto di libertà di stampa a dovrrebbe essere garantito dallo Stato.

Si dice che in Italia si stampino circa cinquanta quotidiani a corrente liberale, e tutti sanno qualche sia il seguito della corrente stessa, con tutto il rispetto per la tradizione.

Orbene, di fronte ai 50 quotidiani liberali, si contano sulle dita di una mano quelli altri, che sono

## DOPO I LAVORI DI MILANO Il fronte del lavoro tema centrale del Congresso



Il VI Congresso Nazionale del Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».

Potrei aggiungere che, i problemi così posto, potrebbe anche avvenire, democraticamente, soluzio-

ne ancora più radicale, di quale ad ogni

corrente la possibilità di stampa e

a numero di quotidiani proporzionali al favore che le correnti godono nella massa dei cittadini.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

E' quindi giunto il momento di tirare somme, di presentare un bilancio dei lavori del Congresso e del loro significato.

Non è certo un disegno di oggi, ma un problema di democrazia.

Antonito Feruglio

Antinutile non sarà vano rilevare

Il VI Congresso Nazionale del

Partito Comunista Italiano è finito; la sala dello Smeraldo è ritornata alla sua destinazione filmistica, i delegati hanno ripreso il tre, e sono tornati alle loro fedi, ne ancora più radicale, di quale dare oggi al nuovo Parlamento, dovrebbe prendere in seria considerazione questa possibilità ed inserire nel bilancio dello Stato un nuovo articolo di spesa che riflette proprio la garanzia di rendere la stampa «libera dal bisogno».</p

Lungo le sponde dell'Iudrio...

# INAUDITO ATTO DI VIOLENZA contro un nostro compagno

Un Segretario di Sezione della Democrazia Cristiana, un esponente del partito liberale e un ex repubblicano arrestati

Bon Paolo, ex partigiano ed iscritto al Partito Comunista, la sera del 22 dicembre u. a. disse dalla Cittadella provinente da Gorizia alla fermata di Comò di Ro. sazzo, mentre si avviava verso la propria abitazione situata nella frazione di Rutera, venne raggiunto da una scarica d'arma da fuoco sparagliata a bruciapelo. Gli attentatori, avendo constatato di non aver colpito a morte, si scagliavano furiosamente addosso alla loro vittima con una vecchia balenota arrugginita producendo decine di ferite.

Poco dopo il Bon veniva rinvenuto da un passante, ridotto quasi in fin di vita, con la balenota rimasta per parecchi centimetri sulla testa del morto.

I Carabinieri di Cormons, prontamente informati del fatto, procedevano all'arresto del certo Felice Giovanni, di anni 17, che precedentemente era stato arrestato perché implicato in un reato perpetrato ai danni dello stesso Bon Paolo. Il Felice ammetteva di aver preso parte alla bestiale agguato.

dente, ex dirigente ed attualmente segretario delle sorteggiate della D. G. di S. Andrait del Iudrio. Piccotti Antonio, studente di Civiltà, nella quale cominciano a

## PIU' DI CENTOMILA gli organizzati nel 1948

Il problema dei licenziamenti - I disoccupati  
Le filandre - Lo sciopero dei bancari

Il fatto è la sanguinosa conclusione di una serie di attentati di cui il Bon è stato fatto segno durante l'anno scorso, da parte di individui che, c'è ragione di credere, facciano parte di una banda a carattere nazionalistico e neofascista.

Già nel maggio scorso la cassa del nostro compagno era stata incendiata, subendo ingenti danni. Allora gli attentatori rimasero ignoti. In seguito, nuove violenze e aggressioni venivano fatte al Bon, finché, una notte dell'ottobre scorso, egli e i suoi familiari venivano svegliati da alcune velenose esplosioni e dalle vampe di un violento incendio. E quando egli, la moglie e il figlio dodicenne fecero per scappare, dalle siepi circondavano la casa, con delle raffiche di mitra si impedì loro di uscire. Solo dopo che altra gente fu eccorsa, essi poterono mettersi in salvo. In quel tempo vennero identificati gli autori dell'incidente.

### I PARTIGIANI del cividalese per l'unità dell'A.N.P.I.

Nel corso di una riunione mantenuta domenica 11 corrente, ed alla quale hanno partecipato numerosi rappresentanti delle A.N.P.I. comunali di S. Pietro, Pulella, Torreano, Faedis, Attimis, Povoletto, Remanzacco, Moimacco, Prevallo, Predazzo, Manzano e S. Giovanni al Natisone, sono stati illustrati i risultati del primo Congresso Nazionale della Resistenza, tenutosi recentemente a Roma.

Al termine delle relazioni presentate da due delegati dell'A.N.P.I. Provinciale, Rieppi per i garibaldini e Boria per le formazioni osovane, è stata approvata la seguente mozione:

«L'Assemblea dei partigiani e dei patrioti, del mandamento di Cividale, udite le relazioni tenute dai rappresentanti garibaldini e osovane sui lavori del 1. Congresso nazionale della Resistenza, approva le decisioni del Congresso di rimandare a un prossimo congresso la sistemazione definitiva della forma organizzativa dell'A.N.P.I., e cioè dopo che tutti i partigiani avranno avuto modo di studiare e discutere su uno schema di statuto che verrà elaborato dal l'apposita commissione».

«L'Assemblea dei partigiani e dei patrioti, del mandamento di Cividale, udite le relazioni tenute dai rappresentanti garibaldini e osovane sui lavori del 1. Congresso nazionale della Resistenza, approva le decisioni del Congresso di rimandare a un prossimo congresso la sistemazione definitiva della forma organizzativa dell'A.N.P.I., e cioè dopo che tutti i partigiani avranno avuto modo di studiare e discutere su uno schema di statuto che verrà elaborato dal l'apposita commissione».

«Ravvisando nella forma unitaria dell'A.N.P.I. l'unica che consente di conservare e difendere il patrimonio morale della Guerra di Liberazione, sostenuta fianco e fianco dai partigiani e patrioti di tutte le tendenze, e che consente altresì di risolvere i problemi concreti dei Volontari della Libertà;

Inviare tutti i partigiani e patrioti a respingere qualsiasi tentativo tendente a infrangere l'unità dell'A.N.P.I. per fini legati a interessi particolari di gruppi e di partiti.

mentre due di essi sono stati condannati e si trovano tuttora detenuti presso le carceri di Venezia, il Felice, pure arrestato, venne sparso sulle valli calunniato sulla figura morale della vittima, sulla sua condotta e sul suo passato. Invece, dalle informazioni che abbiamo raccolto tra la popolazione dobbiamo dire che tutti sono stati concordi nel descrivere il Bon Paolo come un ottimo elemento, d'esemplare onestà: — Egli non ha mai fatto male nemmeno a una mosca — ci ha dichiarato una donna che dice di conoscerlo molto bene.

A quanto ci consta, i carabinieri di Cormons hanno condotto le indagini con una prontezza ed uno zelo veramente encimibili. Dobbiamo tuttavia aggiungere che stiamo al corrente di manovre condotte sovieticamente da espontanei provinciali della D.C. allo scopo di smuovere il fato e metterlo possibilmente a tacere. A tale proposito dobbiamo dichiarare che le popolazioni della zona, tra le quali c'è un vivo fermento, seguono con molta attenzione lo sviluppo della faccenda e si aspettano dalla giustizia un atto che colpondo esemplificamente i responsabili, tranquillizzando così l'attenzione.

LUIGI MALAGNINI

## TRASMISSIONE PUBBLICITARIA offensiva per la resistenza

Un senso di disugualità ci ha preparato la trasmissione pubblicitaria offerta dalla S. A. Gazzola e C. di Bologna che, com'è noto, subito dopo il Giornale Radio delle ore 13, presenta in onda al numerosi ascoltatori domenicali, un «Radio Processo» che pone in concorso il quesito di condanna o di assoluzione dell'imputato.

Infatti, dalla descrizione del capo d'accusa, dalle prove a difesa e dalle risultanze d'istruttoria del processo, risulta evidentemente che l'ingegno macchinante delle traghiche vicende che hanno travolto i principali protagonisti era un appartenente alla resistenza il quale, per rendere sicuro un colpevole

amore, non aveva esitato a perire il marito rivale facendolo sorprendere dagli sgherri in possesso di materiale propagandistico della resistenza che egli stesso aveva colto all'insaputa della vittima, in una valigia prelevata da quest'ultima al suo deposito. Non è forse legittimo chiedere allo Spazio — Presidente ed ai censori della R.A.I. di impedire che questo importante complesso di diffusione nazionale possa — come nel presente caso — costituire mezzi di offesa al movimento della resistenza a disposizione di irresponsabili inguaribili monarchici?

### Pro Federazione

Peruvante dal 30 dicembre 47 al 7 gennaio 1948 a favore della Federazione:

Sottoscrizioni precedenti lire 10.722; De Grigna 100; Compagni Zilli 55; Sezione Paderno 140; Sezione Casali Papparotti 2050; Chiarcossi 500; Sezione Paderno, per celebrare la inaugurazione della Bandiera «Ferruglio Antico» 50; Samasso Odorico 50; Blascio Bruno 100; Vari 200; Sezione Leotto Umberto 1300; Sezione Terzo, Squadra operai Calististi «Aizza» 1800; Sezione Aquileia, Tomason Angelo 2000; De Conti Tito 50; Ferigo Giovenzio 50; Martello II 200; Del Bianco Gino e Ferruglio Adelchi 1000;

Cellula del Comune di Udine 16 mila 350; Sezione Buzzi Udine 400; Libeccio 100; Compagni Zilli 55; Sezione Paderno 140; Sezione Casali Papparotti 2050; Chiarcossi 500; Sezione Paderno, per celebrare la inaugurazione della Bandiera «Ferruglio Antico» 50; Samasso Odorico 50; Blascio Bruno 100; Vari 200; Sezione Leotto Umberto 1300; Sezione Terzo, Squadra operai Calististi «Aizza» 1800; Sezione Aquileia, Tomason Angelo 2000; De Conti Tito 50; Ferigo Giovenzio 50; Martello II 200; Del Bianco Gino e Ferruglio Adelchi 1000;

Intervista con il compagno Romanutti

## PIU' DI CENTOMILA gli organizzati nel 1948

Il problema dei licenziamenti - I disoccupati  
Le filandre - Lo sciopero dei bancari

Allo scopo di avere un chiaro panorama sindacale, relativo alla nostra provincia, agli inizi del nuovo anno, abbiamo intervistato il compagno Romanutti, Segretario Generale della Camera del Lavoro.

— Vuoi esprimerti — gli abbiamo chiesto — tu ti pensiero circa la situazione sindacale nei Fatti di punto di vista generale e da quello della nostra corrente?

— In generale, alla Camera del Lavoro, a nostra corrente ha guadagnato terreno nella stima dei sindacati di tutti i lavoratori. L'organizzazione Sindacale, dopo le due dimostrazioni dello scorso autunno, quando contro i licenziamenti e per la liberazione dei lavoratori ingiustamente arrestati, ha notevolmente migliorato le proprie posizioni. Ho la sensazione precisa che il tesserramento che si va iniziando per l'anno in corso, proverà questa affermazione. Ne. Se nel 1947 la famiglia sindacale ha potuto contare sull'appoggio di circa 85 mila organizzati, per questo anno penso che si supererà sensibilmente le cento mila unità. L'organizzazione va infatti guadagnando terreno tra i lavoratori, il sindacato prima di tutti, con la piena soddisfazione dei reticolati, e poi i sindacati e poi i sindacati nella nota maniera, che ha portato alla soddisfazione dei loro diritti.

Paderno Domenica 29 dicembre 1947 ha avuto luogo una cerimonia per la inaugurazione della Bandiera della Sezione «Ferruglio Antico» con la presenza del compagno Mauro Elia il quale ha pronunciato parole di circoscrizione.

Atto di generosità L'Osteria Marina di Paderno, in occasione delle Feste Natalizie ha offerto un pranzo a 12 bambini poveri del rione.

Povoletto Espulsione

Si cominciò che Bazzaro Diego di N. N. e di Bazzaro Fiordalisa è stato espulso dal Partito Comunista Italiano per indeginità morale e politica, fin dal gennaio 1947.

In questi giorni abbiamo voluto interrogare parecchi soldati per conoscere più o meno larvate, han- no già fatto chiaramente intendere che essa verrebbe considerata in subordinazione o istigazione al disordine e che pertanto gli iniziatori verrebbero perseguitati.

Avevamo osservato che una protesta espressa nel modo e nei termini indicati, non intaccando affatto la disciplina, si dovrebbe senz'altro poter fare, il soldato meridionale rispose che purtroppo gli ufficiali, quando non possono agire apertamente, hanno molti modi di «sottrarre» i soldati che

rebbero tra gli ufficiali, i quali, comunque più o meno larvate, han- no già fatto chiaramente intendere che essa verrebbe considerata in subordinazione o istigazione al disordine e che pertanto gli iniziatori verrebbero perseguitati.

Avendo poi osservato che una protesta espressa nel modo e nei termini indicati, non intaccando affatto la disciplina, si dovrebbe senz'altro poter fare, il soldato meridionale rispose che purtroppo gli ufficiali, quando non possono agire apertamente, hanno molti modi di «sottrarre» i soldati che

rebbero tra gli ufficiali, i quali, comunque più o meno larvate, han- no già fatto chiaramente intendere che essa verrebbe considerata in subordinazione o istigazione al disordine e che pertanto gli iniziatori verrebbero perseguitati.

Un plauso va inviato alle Sezioni che per prima hanno prenotato e completato il tesserramento stesso dando la seguente classifica:

1) Sezione di Manzano in data 18 novembre 1947 a pari merito Risutta - Villa Vicentina - Travieso - Castione di Mure in data 9 dicembre 1947.

3) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

4) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

5) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

6) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

7) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

8) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

9) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

10) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

11) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

12) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

13) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

14) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

15) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

16) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

17) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

18) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

19) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

20) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

21) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

22) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

23) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

24) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

25) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

26) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

27) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

28) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

29) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

30) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

31) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

32) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

33) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

34) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

35) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

36) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

37) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

38) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

39) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

40) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

41) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

42) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

43) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

44) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

45) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

46) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

47) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

48) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

49) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

50) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

51) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

52) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

53) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

54) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

55) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

56) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

57) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

58) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

59) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

60) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

61) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

62) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

63) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

64) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

65) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

66) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

67) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

68) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

69) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

70) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

71) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

72) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

73) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

74) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

75) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

76) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

77) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

78) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

79) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

80) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

81) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

82) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

83) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

84) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

85) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

86) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

87) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

88) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

89) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

90) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

91) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

92) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

93) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

94) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

95) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

96) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

97) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

98) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

99) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

100) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

101) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

102) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

103) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.

104) Sezione di Tornviscosa in data 10 dicembre 1947.